

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 06744/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6744 del 2019, proposto da

Simona Politi, rappresentato e difeso dall'avvocato Cirino Gallo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Dipartimento per il Sistema Educativo dell'Istruzione e della Formazione non costituito in giudizio;

nei confronti

Laura Liprino non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

stato pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del Corso
– concorso

nazionale per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso istituzioni scolastiche statali di cui al D.M. 03.08.2017 pubblicato in GURI n° 90 del 24.11.2017, anche limitatamente alla parte in cui non è stata inclusa la ricorrente tra i soggetti ammessi a sostenere la prova Orale e nella parte dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del corsoconcorso per il reclutamento di dirigenti scolastici bandito con DDG n. 1259 del 23 novembre 2017allegato al D.D.G. n. 395 del 27.03.2019 e che costituisce parte integrante del menzionato provvedimento, nella parte in cui non contempla il nome della ricorrente;

- del provvedimento implicito di non ammissione della ricorrente alle prove orali del concorso, configurato per effetto del mancato inserimento del nome della ricorrente nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale;
- Del Decreto dipartimentale n° A00DPIT. Registro decreti dipartimentali r 000738 del 20.05.2019;
- Dei provvedimenti recanti calendari della prova orale del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, adottati dal M.I.U.R. e pubblicati sul sito internet del concorso in data 29.04.2019, che hanno individuato all'uopo la data del 20.05.2019 quale data di inizio delle prove orali del suddetto concorso, nella parte lesiva per la ricorrente;

- Del giudizio comminato alla ricorrente in riferimento alla prova scritta da lei sostenuta in data

18.10.2018, e che ha cagionato il mancato inserimento tra gli ammessi alla prova orale;

- Di tutti gli atti e i verbali della Commissione esaminatrice nella parte in cui si sono rivelati lesivi

della posizione della ricorrente;

- Per quel che occorrer possa, del bando di cui alla D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV

serie speciale - Concorsi) n. 90 del 24 novembre 2017, concernente il corso concorso nazionale per

titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche

statali per 2.416 posti a livello nazionale, nella parte in cui ha previsto lo svolgimento della prova

scritta computer based, cioè con l'ausilio di sistemi informatici;

- Per quel che occorrer possa, di tutti i successivi atti della procedura, ivi comprese le Istruzioni

operative della prova scritta computer base, nella parte in cui hanno previsto lo svolgimento della

prova scritta con l'ausilio di sistemi informatici;

- in parte qua, per quel che occorrer possa, del provvedimento prot. n. 0017907 del 17.10.2018 del

M.I.U.R. (anche nell'articolazione u.s.r. Sardegna), con cui è stato disposto il rinvio della prova

scritta già prevista, per i candidati della Sardegna, come per tutto il territorio nazionale, per la data

del 18.10.2018, nonché di ogni connesso atto, comportamento, provvedimento adottato dal
M.I.U.R. nella parte in cui ha ratificato, avallato e/o autorizzato il rinvio della prova nella sola
Sardegna senza prevedere o disporre il contestuale rinvio della prova scritta su tutto il territorio nazionale e/o nella parte in cui non ha previsto, in alternativa, un brevissimo rinvio per la sola
Sardegna, tale da non incidere sul principio di par condicio, contestualità e massima concentrazione
della prova scritta, nonché di ogni atto, comportamento e provvedimento connesso, quali, solo
esemplificativamente, il provvedimento M.I.U.R. del 30.10.2018 avente ad oggetto "avviso prova
scritta regione Sardegna", il provvedimento M.I.U.R. recante nuovo diario della prova scritta, per i
soli candidati della Regione Sardegna, pubblicato in G.U.R.I. n. 89 del 09.11.2018(che ha
individuato la data del 13.12.2018 quale data di recupero), nonché il provvedimento del 12.12.2018
relativo ai quadri di riferimento(criteri) della prova scritta di recupero del 13.12.2018, nonché la
prova scritta del 13.12.2018, riservata ai candidati della Sardegna, tutti nella parte in cui si sono
rivelati lesivi della posizione della ricorrente;
- In parte qua, del provvedimento n. AOODPIT 2080 del 31.12.2018 del M.I.U.R., Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, di

nomina e costituzione delle sottocommissioni esaminatrici per la prova scritta dei candidati al concorso per Dirigenti scolastici, nonché di tutti i provvedimenti relativi alle successive modifiche, nella parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione della ricorrente, e ivi inclusi, ove occorra, i decreti n. AOODPIT 1105 del 19.07.2018 e n. AOODPIT 1165 del 27.07.2018, di nomina e composizione iniziale della Commissione;

- in parte qua, delle prove scritte sostenute dai ricorrenti in data 18.10.2018 nell'aula e/o laboratorio dell'Istituto scolastico di riferimento come previsto dal M.I.U.R.;
- in parte qua, del verbale della prova scritta, nella parte lesiva e/o che eventualmente può acquisire efficacia lesiva per effetto della disposta esclusione della ricorrente dalla prova orale;- ovvero, in subordine, all'ammissione ad una prova orale suppletiva da esperirsi anche successivamente e/o in sessione ad hoc per la ricorrente, e dunque sempre per la integrale riammissione della medesima alla procedura di concorso;
- e comunque per l'adozione di ogni più opportuno provvedimento cautelare, ivi inclusa, ove occorra e ritenuto necessario, la riedizione e/o il rifacimento della prova scritta del concorso in favore della ricorrente, nonché per l'adozione di ogni eventuale opportuno provvedimento di sospensione integrale delle operazioni di concorso e della procedura pubblicistica, almeno fino alla data di effettivo svolgimento della prova orale da parte della ricorrente e/o fino alla

riammissione in

concorso della medesima,

e in ogni caso, ove ritenuto necessario, per la condanna dell'Amministrazione,

anche previa idonea cautela ai sensi dell'art. 55 c.p.a.

- alla riedizione o al rifacimento della prova scritta (o parte della prova) per la ricorrente.

ED OCCORRENDO

- di tutti i verbali redatti dalla sottocommissione n° 30 del concorso nazionale per titoli ed esami,

finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso istituzioni scolastiche statali di cui al DDG

1259 del 23.11.2017 dei 20/21/22/26/27/28 febbraio 2019 , 01//06/07/ marzo 2019 nella parte in cui

sono state valutate le prove scritte dei ricorrenti.

- dei verbali della commissione che ha validato o comunque redatto i quesiti da sottoporre ai

candidati nonché degli atti del procedimento riguardanti tanto la fase della predisposizione dei

quesiti quanto quella della successiva validazione seppur non conosciuti;

- di tutti i verbali delle prove di concorso su sede locale;

Di ogni altro atto, provvedimento, deliberazione o nota anche allo stato non conosciuta che si possa

frapporre al diritto fatto valere dalla ricorrente

NONCHÉ PER L'ACCERTAMENTO

del diritto della ricorrente di essere ammessa a sostenere le prove orali e/o comunque ad riottenere

una corretta valutazione dei propri elaborati scritti da parte di una diversa commissione,

correttamente composta in sede di valutazione dei compiti.

E PER LA CONSEGUENTE CONDANNA

delle Amministrazioni resistenti a risarcire il danno subito dalla ricorrente mediante reintegrazione in forma specifica, con l'ammissione (anche con riserva e in sovrannumero)

alle prove orali del concorso in oggetto in via subordinata, per equivalente monetario.

- nonché per l'annullamento, di ogni atto preparatorio, presupposto, inerente, conseguente e/o

comunque connesso, anche ove non cognito;

NONCHÉ, IN OGNI CASO, PER L'ACCERTAMENTO

- della illegittimità della esclusione della ricorrente dalle prove orali del concorso;

e per la condanna dell'Amministrazione,

- a procedere alla riammissione della ricorrente, anche con riserva, e in via cautela alla prova orale

il cui svolgimento è imminente, mediante convocazione della stessa per l'effettivo e legittimo

svolgimento della prova orale del concorso in oggetto, e dunque per la integrale riammissione della

medesima alla procedura di concorso, anche eventualmente in coda al calendario previsto e

pubblicato dal MIUR in data 29.04.2019;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso l'udienza pubblica del 3 aprile 2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Claudia Lattanzi

Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO